

GENERAZIONE Z. NUOVE STRATEGIE E TECNOLOGIE PER I SERD



live streaming

FeDerSerD

23 novembre 2020 | ore 14.30-17.30

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

The fact session: la realtà del territorio

LA **CLINICA** DELLE **DIPENDENZE**
Priorità e sostenibilità per un sistema che cambia

Dr. Vincenzo Lamartora

GENERAZIONE Z. NUOVE STRATEGIE E TECNOLOGIE PER I SERD

Ufficio di Presidenza della FeDerSerD

Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, ASL Napoli2Nord

Full Member of the International Psychoanalytical Association

Docente di Neuropsicoanalisi delle Dipendenze, Facoltà di Psicologia, Università di Torino

GENERAZIONE Z

- Nel 2012 USA Today ha sponsorizzato un contest online per i lettori per scegliere il nome della generazione successiva ai Millennials. Vinse il nome **Generazione Z**.
- I nati appartenenti a questa generazioni vanno dal 2000 ai giorni nostri. **QUESTA GENERAZIONE È LA PRIMA A POTER USUFRUIRE DI INTERNET SIN DALLA NASCITA**
- La Generazione Z è esposta a una quantità di tecnologia impensabile per i predecessori: quasi i tre quarti dei teenager possiede uno smartphone o ha accesso a internet. **QUESTA GENERAZIONE UTILIZZA I SOCIAL PER RAFFORZARE IL RAPPORTO CON GLI AMICI E PER COSTRUIRE DI NUOVI.**
- Questa continua screen experience, questa continua connessione ha molteplici spiegazioni: l'offerta di devices a basso costo, l'uso condiviso della rete, la possibilità di scaricare la propria aggressività in modo virtuale e reversibile;

GENERAZIONE Z

- A mio avviso però, l'elemento che rende così simbiotico il legame tra un bambino Z e i social cui ha accesso è la possibilità di sfuggire alla dimensione VERTICALE che caratterizzava la famiglia tradizionale
- La verticalità, la castrazione, è stata l'ossatura simbolica del potere. Soppiantata e sbiadita questa verticalità, la dimensione della ORIZZONTALITÀ si è imposta.
- **LA RELAZIONE TRA PARI PERMESSA DAI SOCIAL, È UNA RELAZIONE ORIZZONTALE IN CUI IL RAGAZZO NON È PIÙ SOGGIOGATO DAL PADRE**

GENERAZIONE Z

- **L'IDENTITÀ DEI RAGAZZI SI COSTRUISCE FACENDO ESPERIENZE DI INTERAZIONE** non tanto con i familiari o con i pari di prossimità, quanto **CON I PARI CONNESSI SUI SOCIAL**. E queste interazione sono così native e continuative che i bambini e gli adolescenti fanno migliaia di esperienze, apprendono migliaia di rappresentazioni di Sé e del mondo.
- L'identità della generazione Z è stata definita come: 1) molteplice; 2) fluida; 3) reversibile; è costituita da molteplici OUTFIT che permettono al bambino o all'adolescente adattarsi a diverse occasioni e a diversi gruppi sociali

GENERAZIONE Z

- Questi giovani Z, questi nativi digitali vedono le nostre Strutture come distanti per molteplici motivi:
- Essi **NON APPRENDONO PIÙ NELLA RELAZIONE CON UN SOGGETTO ESPERTO** – quali sono i nostri Operatori
- **NON HANNO UNA RAPPRESENTAZIONE DI SÉ COME DIPENDENTI**, sia perché non hanno di sé una sola rappresentazione, sia perché nelle loro esperienze, **GLI ABUSI NON SONO DEVIANZE O PATOLOGIE MA ESPERIENZE COMUNI**, che fanno parte della costruzione dell'identità.
- Le nostre organizzazioni, sono troppo radicate territorialmente e stipate di specialisti (medici, sociologi, psicologi, infermieri, assistenti sociali, educatori).

I NUOVI SERVIZI. Z. HOUSES

- **Alla Generazione Z devono invece corrispondere dei Servizi «dedicati» ai giovani, dei «Servizi Z».**
- Per rendere i nostri Servizi capaci di interessare anche gli adolescenti oggi distanti, dobbiamo cominciare a pensare alcune trasformazioni strutturali e funzionali dei nostri Servizi, che dovranno essere:



Architetturalmente: aperti, incentrati nei luoghi tipici dell'aggregazione giovanile, disseminati sul territorio. A volte INFO POINT collocati all'interno dei Centri Commerciali; a volta aree CHILL OUT rispetto a una discoteca o un evento giovanile; strutture inserite in contesti periferici urbani; altre volte camper, tensostrutture passibili di essere mobilizzate, non connotati da insegne sanitarie o sociali.

I NUOVI SERVIZI. Z. HOUSES

- **Funzionalmente:** frequentati da diverse età e generazioni; sostenuti da processi di lavoro adattabili ai mutamenti ambientali; aree "intermedie" che favoriscano la transizione degli adolescenti attraverso le relazioni "deboli" con "compagni adulti", con *pari* adulti. Luoghi che puntino sulla psicoeducazione, come area intermedia..
- **LA MISSION DEI NOSTRI FUTURI SERVIZI PER I GIOVANI DEV'ESSERE L'INTEGRAZIONE. L'INTEGRAZIONE DEI LORO ASPETTI COMPULSIVI CON QUELLI PRODUTTIVI E ADATTATIVI.**
- La scomparsa dell'abuso verrà da sé, se saremo stati capaci di far crescere nei giovani le loro altre dimensioni affettive, produttive, creative.

NUOVE STRATEGIE PER LA GENERAZIONE Z

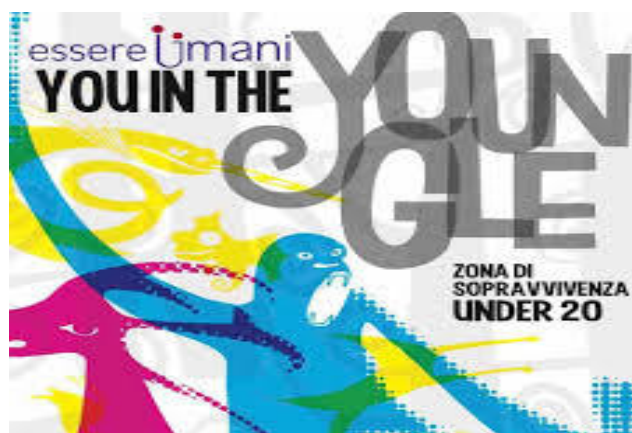
- Con soggetti complessi, dai molteplici outfit – quali sono i nostri giovani – la strategia dei Servizi dev'essere quella di:
 - 1) **INTERESSARE** i giovani, **NON QUELLA DI AGGANCIARLI E TRATTENERLI.**
 - 1) **UTILIZZARE I GRUPPI PSICOEDUCAZIONALI COME STRUMENTO TERAPEUTICO PRINCIPALE**
 - 2) **FAVORIRE LA SOCIAL-IZZAZIONE DELLE PERDITE** affettive degli adolescenti, cioè alla condivisione sui social delle perdite, poiché quella dei social è la scena originaria della generazione Z; social-izzare lo scarto delle rotture, poiché altrimenti si attiva l'altro outfit dei giovani, quello dell'abuso

NUOVE TECNOLOGIE PER LA GENERAZIONE Z



- **IL SERD WEB.** Il SerD WEB è una serie di servizi digitali web-based, fortemente orientati al social networking, atti a creare un ecosistema capace di fidelizzare ai SerD utenti non direttamente coinvolti nelle tematiche della dipendenza, in un modo nuovo e coinvolgente, per operare non solo al servizio dei dipendenti ma anche sulla prevenzione stessa delle dipendenze

NUOVE TECNOLOGIE PER LA GENERAZIONE Z



Youngle è la prima piattaforma pubblica di ascolto e counselling sui social media, rivolta e gestita da adolescenti con il supporto di psicologi, educatori ed esperti di comunicazione.

È online due giorni la settimana con due chat dedicate dalle 21 alle 23.

Ogni piattaforma Youngle ha uno o più social gestiti da una redazione composta da dieci peer, affiancati da due psicologi.

- Ogni attività di ascolto e aiuto online deve essere supervisionata e assistita da uno psicoterapeuta nel corso del suo svolgimento. Obiettivo: non intervenire nella chat, ma assistere e condividere eventuali difficoltà incontrate dal peer nello svolgimento della chat
- Il Servizio si caratterizza per la capacità di raggiungere un target (adolescenti in difficoltà) che non afferra ai servizi del territorio, offrendo contemporaneamente alla relazione di aiuto anche la possibilità di accompagnarlo ai Servizi del territorio.

NUOVE TECNOLOGIE PER LA GENERAZIONE Z



- **RADIO WEB.** La radio web è uno degli strumenti del SerD Web, ovvero uno degli “organizzatori psichici” – come li chiamerebbe lo psicoanalista brasiliano A. Ferrari -; il tramite per l’organizzazione e l’espressione del lavoro che il gruppo fa sul giovane. Scrivere un palinsesto o fare lo speaker è affacciarsi all’altro. Segno di una riuscita capacità di incontro, di legame con l’altro.
- La radio web è uno degli strumenti del SerD WeB. È gestita da «compagni adulti» della Z. House, cioè da giovani peer selezionati durante le attività di prevenzione nelle scuole. Questi giovani leader, dotati di adeguati strumenti comunicativi, gestiscono il palinsesto della radio e ne fanno da speaker. Sono giovani che parlano ad altri giovani.

NUOVE TECNOLOGIE PER LA GENERAZIONE Z



IL CAMPER del nostro Dipartimento non è soltanto uno strumento classico da riduzione del danno; è soprattutto uno degli strumenti migliori per accompagnare le esperienze di abuso dei giovani con una riflessione sulla sostanze e sul proprio comportamento additivo. **DRUG CHECKING**

NUOVE TECNOLOGIE PER LA GENERAZIONE Z



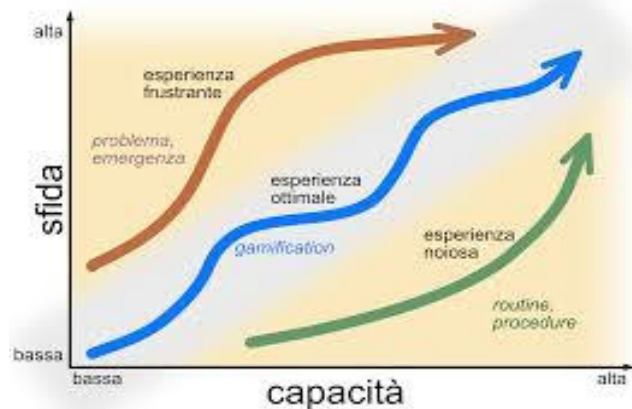
- **LA Z. HOUSE È UNA CONSERVATORY**, in legno e vetro. Una vera e propria casa dei giovani, immersa in un'area verde di Pozzuoli – dov'è il nostro Dipartimento. Nella conservatory sono ubicati la radio web, la sala prove musicali e un ambiente per gli incontri tra i giovani. L'accesso è quotidiano e libero. Non richiede prescrizioni. I giovani non hanno vincoli di programma o di orario.
- Nella nostra Z. House, **L'EDITING DI LIBRI E MUSICA** è considerato una delle tecniche di interessamento migliori per i giovani. I dati di consumo (vendite di libri e musica, download) dicono di un mercato in crescita, segno di un mezzo espressivo – la musica soprattutto – che continua a parlare a migliaia di giovani e a far parlare i giovani. Mettere a disposizione dei giovani una sala prove e un supporto per la pubblicazione di libri è un'arma efficace.

NUOVE TECNOLOGIE PER LA GENERAZIONE Z



- **NEL NOSTRO SERVIZIO DEDICATO AI GIOVANI VI SARÀ UNA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE.**
- Essa è stata resa possibile da un accordo tra due privati: la Caritas diocesana di Pozzuoli, che ha finanziato l'acquisto di mobili e scaffalature, e l'editore Nicola Crocetti, direttore della rivista internazionale di Poesia e editore apprezzato di volumi poetici.
- La Biblioteca multimediale sarà aperto ai giovani del quartiere dopo le attività del SerD, ovvero dalle 18 alle 21. L'accesso sarà libero e gratuito. Nella biblioteca si potrà:
 - * consultare libri, giornali, ascoltare musica o documenti online grazie alla connessione wi-fi gratuita
 - * giocare a ping pong o ad altri giochi di ruolo, di società
 - * guardare un film, grazie allo spazio proiezioni del Servizio
 - * preparare progetti di editing di libri e musica

NUOVE TECNOLOGIE PER LA GENERAZIONE Z



GAMIFICATION. La strategia della “gamification” utilizza elementi mutuati dai giochi e dalle tecniche di game design per rendere sopportabili quelle esperienze che normalmente non gratificano a sufficienza una persona. La gamification dunque è una procedura tecnica assimilata a un gioco digitale che genera nei ragazzi utilizzatori un meccanismo di apprendimento e auto miglioramento.

All'interno di quest'area commerciale, uno di questi prodotti è l'applicazione “Mission-Decision”. Si tratta di una “App” basata sul software edu-game “**MISSION DECISION**”.

Attraverso un gioco narrativo, si coinvolge l'utente in un percorso decisionale che diventerà per lui un'esperienza ludica e formativa capace di attivare un meccanismo di insight e miglioramento. La possibilità di aggiungere nuove storie e il confronto anche con il risultato degli altri giocatori fa di Mission Decision un valido supporto agli obiettivi del SerD Web.

CONCLUSIONI₁

- Abbiamo detto come i giovani Z siano nativi digitali, messi al mondo in un tempo in cui la tecnologia è a loro disposizione per ottenere le relazioni oggettuali e le conoscenze di cui hanno bisogno.
- Questi giovani non riconoscono più potere normativo al pater familias né agli adulti in generale.
- Essi ritrovano nel gruppo dei pari il luogo nel quale riconoscersi con ad altri ragazzi. Oggi questo gruppo di pari è quello dei social.
- Digitali come sono, questi ragazzi non riconoscono nei Servizi per le dipendenze attuali alcun interesse.
- Questi ragazzi non si sentono né malati né bisognosi di un adulto che li curi. Accettano invece un «**compagno adulto**» che li accompagni nelle loro esperienze e li aiuti a svolgere quel lavoro interiore di integrazione degli aspetti compulsivi di sé con quelli adattativi e produttivi.

CONCLUSIONI₂

- Perché questo processo di integrazione riesca, occorre che i compagni adulti/operatori abbiano 2 requisiti: si appassionino ad un progetto di vita per quel giovane, e impegnino il proprio tempo a condividere la fatica – gli «esercizi» – per realizzarlo.
- Questo percorso di integrazione passa anche per l'istituzione di «case dei giovani» che noi abbiamo chiamato **Z. HOUSE, IN OMAGGIO ALLA GENERAZIONE Z.**
- Occorre che i futuri Servizi siano anche luoghi digitali, che lavorino anche con i social, e che sappiano utilizzare anche strategie e tecnologie della comunicazione nuove ed efficaci: Serd WeB, Editing di musica e libri, Youngle, Web Radio, Gamification, gruppi psicoeducazionali, Edu-game, Camper.
- Occorre cambiare paradigma, puntando a interessare, **accompagnare e integrare la complessità di un adolescente che sta crescendo.**

GENERAZIONE Z. NUOVE STRATEGIE E TECNOLOGIE PER I SERD



live streaming

FeDerSerD

23 novembre 2020 | ore 14.30-17.30

SIMPOSIO SATELLITE POST-CONGRESSUALE
Webinar ECM (FAD SINCRONA)

The fact session: la realtà del territorio

LA **CLINICA** DELLE **DIPENDENZE**
Priorità e sostenibilità per un sistema che cambia

Dr. Vincenzo Lamartora

GENERAZIONE Z. NUOVE STRATEGIE E TECNOLOGIE PER I SERD

GRAZIE PER L'ATTENZIONE